

Comitato promotore delle celebrazioni
per il VII centenario di san Rainaldo da Concorezzo

Centro studi longobardi

RAINALDO DA CONCOREZZO

nel VII centenario della morte (1321-2021)
Concorezzo, 9-11 settembre 2021



RAINALDO DA CONCOREZZO

Direzione scientifica

Gabriele Archetti
Università Cattolica del Sacro Cuore

Segreteria scientifica

Francesca Stroppa
Università Cattolica del Sacro Cuore

Comitato promotore delle celebrazioni per il VII centenario di san Rainaldo da Concorezzo

Angelo Puricelli
presidente
parroco dei Santi Cosma
e Damiano di Concorezzo

Stefano Meregalli
coordinatore

Anna Gasparello
segretario

Mauro Capitano
consigliere
sindaco di Concorezzo

Micaela Zaninelli
consigliere

Gabriele Borgonovo
consigliere

Rossana Beretta
consigliere

Roberto Parolini
consigliere

Guido Canclini
consigliere

Federica Lissoni
consigliere

Giacomo Nucci
consigliere

Davide Ferrario
consigliere

Laura Crippa
responsabile della comunicazione

M

Segreteria organizzativa

Giuseppe Sommario
Università Cattolica del Sacro Cuore

Laura Del Bono
Università degli Studi di Salerno

Michele Scalvenzi
Fondazione Cogeme

Carlo Piantoni
Fondazione Cogeme

Anna Bricchetti
Museo Piamarta

Guido Canclini
parrocchia dei Santi Cosma e Damiano
di Concorezzo

PROMOSSO DA



CON IL PATROCINIO





RAINALDO DA CONCOREZZO

Nel VII centenario della morte di san Rainaldo la comunità di Concorezzo torna a riflettere sulla sua figura di pastore, di diplomatico e di vescovo in un tempo di profonde trasformazioni per la Chiesa e la società tardomedievale. Le numerose celebrazioni, che hanno interessato i diversi aspetti religiosi, educativi, culturali e turistici, non hanno trascurato la ricerca scientifica e il ripensamento storico dell'operato dell'arcivescovo di Ravenna. Iniziative che nel loro insieme sono state comprese nelle rievocazioni ministeriali nazionali dell'anniversario dantesco.

Nato a metà del XIII dalla famiglia *de Concoregio*, di Rainaldo si hanno poche notizie sulle origini e sull'età giovanile. Apprezzato giurista, formatosi alla scuola bolognese, nel 1286 era a Lodi in qualità di giurisperito e subito dopo avviato alla carriera diplomatica dal cardinale milanese Michele Peregrusso. Entrato nel circuito parentale dei Caetani, fu cappellano del cardinale Benedetto, nipote del papa, e poi a servizio di Bonifacio VIII come maestro



di diritto, suddiacono, cappellano pontificio e commensale domestico, quindi canonico e nel 1296 vescovo di Vicenza.

Ebbe delicati incarichi diplomatici, spostandosi in varie regioni, nella lite tra Francia e Inghilterra per la Guienna, nella tutela del re di Scozia e nella raccolta di fondi per Bonifacio VIII. Nel 1302 divenne governatore della Romagna e poco dopo designato alla diocesi di Ravenna, dove si distinse per l'impegno pastorale, la convocazione di sinodi provinciali, la riforma del clero e dei religiosi, la cura della predicazione frequente e in volgare. Svolse un ruolo cruciale nel processo ai templari della Romagna, in cui operò con equità, coraggio e libertà di giudizio. Ormai vecchio e affaticato, ai margini

delle dinamiche politiche urbane e avignonesi, dal 1314 si ritirò nel castello di Argenta continuando a lavorare per la sua Chiesa fino alla morte, avvenuta il 18 agosto 1321. Venne sepolto in un elegante sarcofago medievale nella cattedrale cittadina, che lui stesso aveva fatto restaurare qualche tempo prima, meritando un posto nel grande dipinto d'altare accanto al fondatore Orso. Non è certa la sua frequentazione di Dante, lo è invece l'influsso che esercitò sull'ambiente ravennate del primo ventennio del XIV secolo dove l'Alighieri trovò ospitalità e terminò i suoi giorni a breve distanza dal presule.

RAINALDO DA CONCOREZZO



Ravenna, cattedrale, cappella della Madonna del Sudore, sarcofago dell'arcivescovo Rainaldo da Concorezzo.

GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE - ORE 15.30

CONCOREZZO, CINE-TEATRO SAN LUIGI
VIA SERGIO DE GIORGI 56

SALUTI ISTITUZIONALI

PRESIEDE

GABRIELE ARCHETTI

presidente del Centro studi longobardi

Angelo Puricelli

parroco dei Santi Cosma e Damiano di Concorezzo
e presidente del Comitato promotore

Mauro Capitanio

sindaco di Concorezzo

Stefano Bruno Galli

Assessore all'Autonomia e Cultura di Regione Lombardia

Stefano Meregalli

coordinatore del Comitato promotore

Pietro Cafaro

direttore del Dipartimento di Storia moderna e contemporanea
Università Cattolica del Sacro Cuore

Giancarlo Pallavicini

presidente della Fondazione Giancarlo Pallavicini Umanitaria e Culturale

Felice Napolitano

presidente della Fondazione Premio Cimitile

Elvio Bertoletti

vice presidente della Fondazione Cogeme



VII CENTENARIO

1321 - 2021

DI SAN RAINALDO DA CONCOREZZO

RAINALDO E IL SUO TEMPO

PRESIEDE

CLAUDIO AZZARA

Università degli Studi di Salerno

Gabriele Archetti

Università Cattolica del Sacro Cuore

Rainaldo tra storia e storiografia

Roberto Lambertini

Università degli Studi di Macerata

Da Anagni ad Avignone:
una Chiesa
tra crisi e trasformazioni

Ivan Bodrožić

University of Split

Cura d'anime e spiritualità
sacerdotale

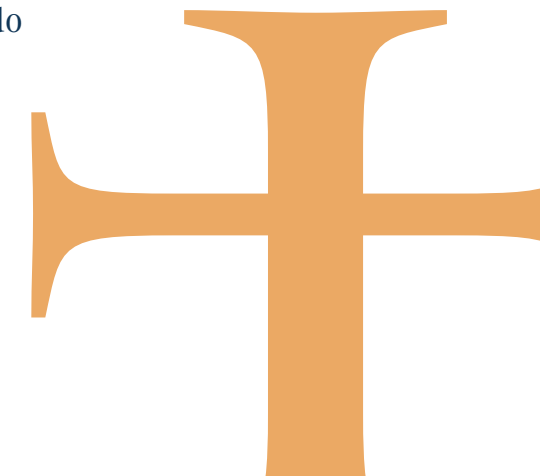
Marina Righetti

Sapienza Università di Roma

Il ruolo della Curia romana
al tempo di Rainaldo



Discussione



VENERDÌ 10 SETTEMBRE - ORE 9.30

CONCOREZZO, CINE-TEATRO SAN LUIGI
VIA SERGIO DE GIORGI 56

LA FORMAZIONE E L'EPISCOPATO VICENTINO

PRESIEDE

MARCELLO ROTILI

Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Ezio Barbieri

Scuole di APD Archivi di Stato di Milano e di Parma

Documenti per una rinnovata
biografia giovanile

Mariaclara Rossi

Università degli Studi di Verona

L'episcopato vicentino, tra politica
ecclesiastica e giurisdizione

Paolo Grillo

Università degli Studi di Milano

Vicario papale in Romagna
e l'azione politica



Discussione

VENERDÌ 10 SETTEMBRE - ORE 15.00

CONCOREZZO, CINE-TEATRO SAN LUIGI
VIA SERGIO DE GIORGI 56

PASTORE ALLA GUIDA DELLA CHIESA RAVENNATE

PRESIEDE

SIMONA MORETTI

Università IULM Milano

Raffaele Savigni

Alma Mater Studiorum, Università di Bologna

Rainaldo arcivescovo di Ravenna

Berardo Pio

Alma Mater Studiorum, Università di Bologna

Ravenna durante l'episcopato
di Rainaldo

Giuseppe Motta

Università Cattolica del Sacro Cuore

Disposizioni conciliari
e azione pastorale



Discussione

Elena Bellomo

Cardiff University

Rainaldo e il processo ai templari

Simona Gavinelli

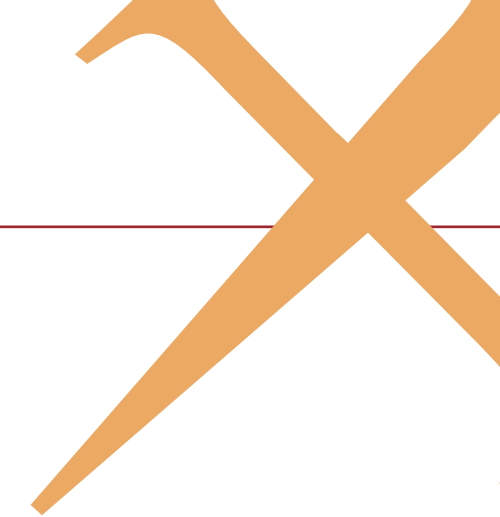
Università Cattolica del Sacro Cuore

L'arcivescovo Rainaldo al tempo di Dante
e le fonti narrative

Andrea Tilatti

Università degli Studi di Udine

L'agiografia di un vescovo
tra storia religiosa e devozione



SABATO 11 SETTEMBRE - ORE 9.30

CONCOREZZO, CINE-TEATRO SAN LUIGI
VIA SERGIO DE GIORGI 56

AGIOGRAFIA E MEMORIA DI UN EPISCOPATO

PRESEDE

LUIGI CANETTI

Alma Mater Studiorum, Università di Bologna

Damiano Iacobone

Politecnico di Milano

Edilizia sacra e architetture
sulle tracce di Rainaldo

Anna Maria D'Achille

Sapienza Università di Roma

Alla ricerca di un «mos episcopalis»
nei monumenti funebri italiani
tra Due e Trecento

Francesca Stroppa

Università Cattolica del Sacro Cuore

Immagine e memoria di un pastore
nel sarcofago di Rainaldo

Massimo De Paoli

Università degli Studi di Brescia

Modellazione del sarcofago di Rainaldo

Giovanni Gardini

Museo di Faenza-Modigliana

La ricognizione delle reliquie
dell'arcivescovo Rainaldo

Davide Ferrario

Archivio Storico della Città di Concorezzo

Memorie locali e ricorrenze
nelle celebrazioni storiche di Rainaldo

M

Discussione

CONCLUSIONI

Emilio Martín Gutiérrez

Universidad de Cadiz

Antonio Iacobini

Sapienza Università di Roma

SOLENNI CONCELEBRAZIONE EUCARISTICA

CHIESA PARROCCHIALE DEI SANTI COSMA E DAMIANO
CONCOREZZO - VIA LIBERTÀ

DOMENICA 12 SETTEMBRE - ORE 18.00

presieduta dall'arcivescovo di Milano

MONS. MARIO ENRICO DELPINI

DOMENICA 31 OTTOBRE - ORE 12.00

presieduta dall'arcivescovo di Ravenna-Cervia

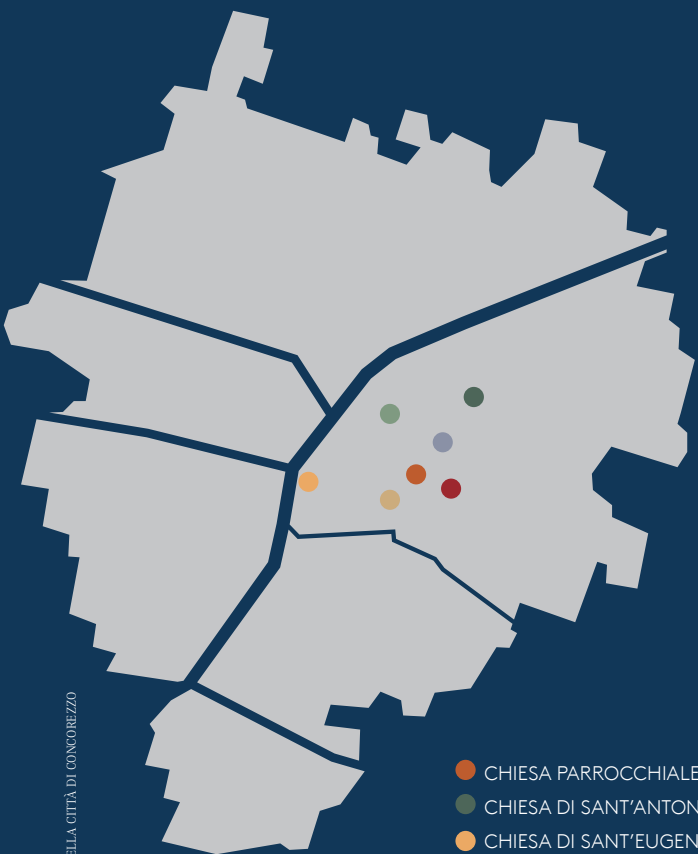
MONS. LORENZO GHIZZONI



VISITANDO
CONCOREZZO



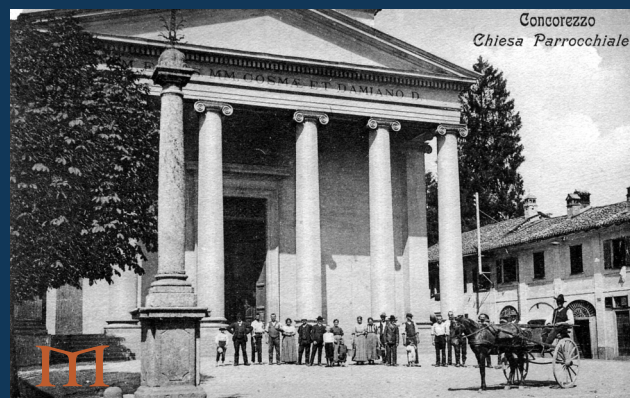
PRINCEPATO
MUNICIPALITÀ
CONCOREZZO



- CHIESA PARROCCHIALE
- CHIESA DI SANT'ANTONIO
- CHIESA DI SANT'EUGENIO
- PALAZZO VILLA PERNICE
- PALAZZO DE CAPITANI
- PALAZZO DELLA BIBLIOTECA
- VILLA DEL CARRETTO MELZI ZOIA

CHIESA PARROCCHIALE

Edificata in stile neoclassico su progetto di Luigi Cagnola, la chiesa dei Santi Cosma e Damiano fu avviata nel 1810 e consacrata nel 1899. La facciata è maestosa, con sei grandi colonne ioniche e due timpani; l'interno è ad aula unica con quattro altari laterali su ciascun lato della navata e la volta che reca il grande affresco di Ponziano Loverini con i santi Cosma e Damiano in gloria. Nel battistero e nella cappella di fronte si trovano due mosaici dell'artista sloveno Marko Ivan Rupnik, a cui si deve anche l'altare, l'ambone e la zona del presbiterio, circondata da otto colonne ioniche.



CHIESA DI S. ANTONIO

L'antica chiesa matrice di San Salvatore, attestata prima del Mille, ha svolto la funzione di cura d'anime per tutto il medioevo. Con la ristrutturazione del 1749 fu dedicata a sant'Antonio da Padova e le tre navate ridotte a due; con i restauri del 1934 furono ridisegnate in stile neo medievale la facciata, il portale e l'interno ad aula unica. L'abside, a pianta quadrata, è coperta da una volta a crociera con pregevoli affreschi più volte rimaneggiati, mentre il campanile posto sul lato destro dell'edificio presenta il reimpiego di due lastre marmoree di età romana.



CHIESA DI S. EUGENIO

È l'edificio sacro più antico di Concorezzo, citato a metà del IX secolo quando fu donato al monastero di S. Ambrogio di Milano; in seguito passò alla basilica di S. Giovanni di Monza e nel 1570, quando si attestano i *signa* miracolosi attribuiti all'immagine di Maria che vi era conservata, i locali attigui alla chiesa ospitavano una comunità di Orsoline. In origine ad aula unica, nel 1928 venne restaurata in stile neo medievale, ampliata a tre navate, rifatte le decorazioni interne, il soffitto a cassettoni, la facciata e il tetto a capanna, mentre il campanile in cotto è di età moderna.



PALAZZO DE CAPITANI

Eretto sui resti del *castrum* medievale, l'edificio è stato costruito dal conte Pirro De Capitani alla fine del XVII secolo. Negli anni Sessanta il palazzo a tre piani, di proprietà comunale e non più utilizzato, cadde lentamente in rovina. Nel 1996 è iniziato un restauro sistematico, terminato nel 2004; in seguito l'edificio è diventato la sede del Comune. La facciata presenta una serliana con due aperture ai lati più basse, chiuse da balaustre, mentre dal balconcino centrale, riparato da un'elegante ringhiera in ferro battuto, si gode la visione panoramica della storica via De Capitani.



PALAZZO DELLA BIBLIOTECA

Fu costruito nel 1906 in un'area donata al Comune per le scuole elementari. Negli anni Quaranta l'edificio venne destinato ad altre funzioni – quali la sede delle Poste e del Comune, con l'ufficio anagrafe, della polizia municipale e di vari servizi – per il trasferimento della scuola in una nuova struttura, più ampia a causa dell'aumento degli alunni. Grazie al recente restauro, che ha permesso il recupero della facciata originaria, esaltandone le pregevoli forme architettoniche, è diventato sede della Biblioteca Comunale inaugurata nel 2006.



PALAZZO VILLA PERNICE

Di proprietà della famiglia Villa Pernice, che lo ha edificato in stile neoclassico nella prima metà del XIX secolo, sulla facciata presenta una fascia marcapiano, il sotto gronda sagomato e la disposizione modulare delle finestre rettangolari. Il giardino retrostante, nel corso del tempo, ha lasciato spazio a un ampio parcheggio e a vari edifici. Il palazzo è storicamente importante perché l'11 giugno 1859, durante la II guerra d'indipendenza, ospitò il re d'Italia Vittorio Emanuele II e il generale Enrico Cialdini in marcia verso Solferino e San Martino.



VILLA DEL CARRETTO MELZI ZOIA

Voluta verso la metà del XIX secolo dai marchesi Del Carretto, nel 1870 passò in proprietà al conte Lodovico Melzi, nel 1895 ai fratelli Zoia e, infine, al Comune. La facciata presenta un balconcino pseudo-barocco e finestre con cornici in rilievo, mentre l'interno è in gran parte occupato dal salone di rappresentanza. Dal porticato al piano terra parte lo scalone che conduce alle sale del primo piano dove vi erano le camere; il cortile comprende un'ala di servizio e spazi residenziali aperti sul vasto giardino, con alberi di alto fusto e un cedro secolare.





La Fondazione Giancarlo Pallavicini è stata istituita nel 2016 per assicurare vita e successo alle iniziative umanitarie, culturali e scientifiche, già avviate nel passato, grazie alla lungimirante generosità del celebre economista e omonimo fondatore, membro dell'Accademia delle Scienze della Federazione Russa, e di persone amiche. La sua opera in particolare, tra le numerose iniziative, si è prodigata a favore dell'ospedale "Moyi mwa Ntongo" di Kinshasa, della

"Collezione archeologica Giancarlo Pallavicini" di Trequanda, inserita nel Sistema Museale Senese, con le connesse sezioni "paleontologia" e "mineralogia", e per le ricerche all'Ospedale San Raffaele di Milano. La Fondazione Pallavicini, inoltre, è uno dei tre soci promotori della Fondazione Treccani Cultura e sostiene iniziative ed eventi di particolare rilevanza, anche attraverso l'operatività dell'Associazione Umanitaria e Culturale ad essa collegata.

fgp FONDAZIONE
GIANCARLO PALLAVICINI
ONLUS UMANITARIA E CULTURALE ITALIA

20832 Desio (MB)
www.giancarlopallavicini.it



VENERDÌ
10 SETTEMBRE 2021
ORE 19.00

Riunione
del Consiglio scientifico

CONCOREZZO
ORATORIO SAN LUIGI

CENTRO STUDI
LONGOBARDI

COMITATO DIRETTIVO

GABRIELE ARCHETTI (presidente)
CLAUDIO AZZARA
BRUNO FIGLIUOLO
ROBERTINO GHIRINGHELLI
FAUSTINO LECHI DI BAGNOLO
MARCELLO ROTILI (vice presidente)
FRANCESCA STROPPA (segretario)

CONSIGLIO SCIENTIFICO

CLAUDIO AZZARA (presidente)
Università degli Studi di Salerno
CESARE ALZATI
Accademia Romena, Bucarest
GIULIANA ALBINI
Università degli Studi di Milano
GABRIELE ARCHETTI
Università Cattolica del Sacro Cuore
EZIO BARBIERI
Università degli Studi di Pavia
XAVIER BARRAL I ALTET
Université de Rennes II
Università Ca' Foscari, Venezia
ANGELO BARONIO
Università Cattolica del Sacro Cuore
NICOLA BUSINO
Università degli Studi della Campania
Luigi Vanvitelli
PAOLO CHIESA
Università degli Studi di Milano
ALFIO CORTONESI
Università degli Studi della Tuscia

PIETRO DALENA
Università degli Studi della Calabria
MASSIMO DE PAOLI
Università degli Studi di Brescia
PAOLO DE VINGO
Università degli Studi di Torino
ROSALBA DI MEGLIO
Università degli Studi di Napoli Federico II
ALESSANDRO DI MURO
Università degli Studi della Basilicata
CARLO EBANISTA
Università degli Studi del Molise
BRUNO FIGLIUOLO
Università degli Studi di Udine
GERMANA GANDINO
Università degli Studi del Piemonte Orientale
SIMONA GAVINELLI
Università Cattolica del Sacro Cuore
ROBERTINO GHIRINGHELLI
Università Cattolica del Sacro Cuore
ROBERTO GRECI
Università degli Studi di Parma
EMILIO MARTÍN GUTIÉRREZ
Universidad de Cádiz
FLORIAN HARTMANN
RWTH Aachen University
WOLFGANG HUSCHNER
Universität Leipzig
EWALD KISLINGER
Universität Wien
ANTONIO IACOBINI
Sapienza Università di Roma
ROSA MARIA LUCIFORA
Università degli Studi della Basilicata
PAOLO MOLINARI
Università Cattolica del Sacro Cuore

MASSIMO MONTANARI
Università degli Studi di Bologna
SIMONA MORETTI
Università IULM, Milano
ELDA MORLICCHIO
Università degli Studi di Napoli L'Orientale
EMANUELE PIAZZA
Università degli Studi di Catania
WALTER POHL
Universität Wien
MARINA RIGHETTI
Sapienza Università di Roma
ELENA RIVA
Università Cattolica del Sacro Cuore
MARCELLO ROTILI (vice presidente)
Università degli Studi della Campania
Luigi Vanvitelli
MARIA SOLER SALA
Universitat de Barcelona
LUCINIA SPECIALE
Università del Salento, Lecce
FRANCESCA STROPPA (segretario)
Università Cattolica del Sacro Cuore
ANDREA TILATTI
Università degli Studi di Udine
CARMELINA URSO
Università degli Studi di Catania
GIORGIO VESPIGNANI
Università degli Studi di Bologna
GIOVANNI VITOLO
Università degli Studi di Napoli Federico II

REVISORE DEI CONTI

GIORGIO BONTEMPI



Il Centro studi longobardi è stato fondato il 1° ottobre 2014 per valorizzare il sito seriale UNESCO “I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.)”, con particolare riguardo «alle sedi monumentali di ambito lombardo (Brescia e Castelseprio-Torba)» (art. 2 dello Statuto); ha sede legale al Museo Bagatti Valsecchi di Milano e ambiti operativi a Brescia e Varese. Istituito dalla Regione Lombardia, dalle Province di Brescia e di Varese e dai Comuni di Brescia, Castelseprio e Gornate Olona, il Centro studi longobardi si occupa del patrimonio

storico-culturale del popolo longobardo in Italia e in Europa e delle comunità che si sono sviluppate nel corso del tempo sul lascito delle società longobarde. Un Comitato direttivo programma e dà compimento alle attività del Centro, che un Consiglio scientifico internazionale vaglia e propone; le attività promosse trovano stabile collocazione editoriale in due collane intitolate “Ricerche” e “Convegni”, pubblicate in coedizione con la Fondazione CISAM di Spoleto e nella collana “Biblioteca storica” con le Edizioni Studium di Roma.



CENTRO STUDI
LONGOBARDI

Via Gesù, 5 - 20121 Milano
info@centrostudilongobardi.it | www.centrostudilongobardi.it

RAINALDO DA CONCOREZZO

nel VII centenario della morte (1321-2021)
Concorezzo, 9-11 settembre 2021



partecipazione gratuita con iscrizione obbligatorio sul sito
www.sanrainaldo2021.it
per informazioni
info@sanrainaldo2021.it

 [sanrainaldo2021](https://www.facebook.com/sanrainaldo2021)

